



**Offerta formativa
dell'Ateneo
per l'a.a. 2027/2028
e assicurazione della qualità
nella didattica:
CALENDARIZZAZIONE
DEI PROCEDIMENTI**

Preparazione e verifica	Approvazione
Direzione servizi informatici e bibliotecari – Area Sistemi Informativi Direzione studenti, servizi di rete e comunicazione - Area Studenti Direzione internazionalizzazione, valorizzazione delle conoscenze, orientamento e amministrazione dei dipartimenti – Area internazionalizzazione e valorizzazione delle conoscenze e Area orientamento e mobilità Direzione didattica - Area didattica	Senato Accademico 23/09/2026

Sommario

PREMESSA: Obiettivi e riferimenti	3
1. Procedimento relativo all'istituzione e all'attivazione di nuovi corsi di studio	5
2. Procedimento relativo alle modifiche ordinamentali	13
3. Procedimento relativo all'attivazione dell'offerta formativa ..	16
4. Procedimento relativo all'attivazione dei master e dell'ulteriore offerta formativa relativa ai corsi di studio a ordinamento speciale	25
5. Procedimento relativo all'assicurazione della qualità nella didattica.....	27

PREMESSA: Obiettivi e riferimenti

Ai sensi del [Regolamento didattico di Ateneo](#) (art. 16, comma 1), il presente documento illustra le modalità di svolgimento dei procedimenti per la definizione dell'offerta formativa dell'anno accademico 2027/2028, con le relative tempistiche.

Nel documento sono altresì indicate le modalità e le tempistiche di svolgimento delle attività di autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA) per l'assicurazione della qualità nella didattica, con l'indicazione della documentazione formale da predisporre. Tali attività sono inquadrare nell'ambito delle strategie per la didattica definite nel documento di programmazione triennale 2024-2026 [Programmazione Triennale di Ateneo - Università Roma Tre](#).

Nel documento sono illustrate le attività da svolgersi nell'ambito di cinque procedimenti:

1. istituzione e attivazione di nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale;
2. modifiche ordinamentali per i corsi di laurea e di laurea magistrale;
3. attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
4. attivazione dei corsi *post lauream* e di corsi a ordinamento speciale;
5. assicurazione della qualità.

Oltre allo Statuto e al [Regolamento didattico di Ateneo](#), le principali fonti di riferimento per lo svolgimento dei processi sopraindicati sono costituite da:

- a) D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii., con cui sono impartite le norme generali per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio e per la definizione degli ordinamenti e dei regolamenti didattici;
- b) legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- c) D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti *ex ante* anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università";
- d) [D.M. n. 1154/2021](#), relativo all'autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e [D.D. n. 2711/2021](#);

- e) [D.M. n. 133/2021](#), modifica delle linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 – Flessibilità dei corsi di studio e nota [n. 9612 del 6/04/2021](#);
- f) DD.MM. n. [1648](#) e [1649](#) del 19/12/2023, relativi alle classi delle lauree e delle lauree magistrali;
- g) DD.MM. n. [931](#) e [1835](#) del 2024, relativi rispettivamente al riconoscimento di attività formative e di conoscenze e abilità professionali in termini di CFU e all’offerta formativa a distanza;
- h) note ministeriali relative alle modalità di attuazione delle disposizioni dei suddetti decreti;
- i) [Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici](#);
- j) [Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione](#);
- k) [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari \(AVA 3\)](#);
- l) [Linee guida ANVUR per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei](#);
- m) [Manuale della Qualità](#);
- n) [Linee guida SUA-CdS](#) predisposte dal Presidio della Qualità per la compilazione dei quadri delle SUA-CdS;
- o) [Linee guida per la richiesta al Nucleo di Valutazione del parere di congruità del curriculum scientifico o professionale dei/delle titolari dei contratti di insegnamento ex lege 240/2010, art. 23, comma 1](#);
- p) [Regolamento di Ateneo dei corsi di master, di perfezionamento, di aggiornamento e intensivi e relativi allegati](#).

Nota bene:

I termini temporali indicati nel presente documento sono predisposti sulla base della calendarizzazione definita, nel corso degli ultimi anni, dal Ministero dell’Università e della Ricerca. Sono suscettibili di eventuali variazioni a seguito di provvedimenti emanati dal Ministero, in particolare dell’eventuale emanazione del Regolamento previsto dall’art. 19, comma 2, del D.L. n. 76/2020. Gli uffici competenti sono autorizzati a effettuare tali variazioni e a informare tempestivamente le strutture didattiche.

1. Procedimento relativo all'istituzione e all'attivazione di nuovi corsi di studio

(Corsi di laurea e di laurea magistrale, ivi compresi corsi in cui si prevede il rilascio di titoli doppi o congiunti, corsi di specializzazione¹)

Nella fase di progettazione del nuovo corso di studio è necessario seguire le indicazioni presenti nei seguenti documenti:

- a) [Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione](#) predisposte dall'ANVUR;
- b) nel caso di corsi internazionali [Linee guida per la gestione dell'accREDITamento iniziale dei corsi di studio internazionali congiunti \(joint programmes\) nel quadro dell'approccio europeo all'assicurazione della qualità \(european approach\)](#) predisposte dall'ANVUR;
- c) [Raccomandazioni per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione](#), predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Entro il 30 ottobre 2026

Il **Consiglio del Dipartimento** interessato approva formalmente la **proposta di istituzione e attivazione del nuovo corso di studio**. La delibera viene trasmessa all'Area Didattica tramite protocollo informatico.

Con la deliberazione sopra indicata e con la documentazione ivi allegata il Dipartimento:

- a) propone l'attivazione del corso a decorrere dall'a.a. 2027/2028 o dall'a.a. successivo²;
- b) dichiara se il corso di nuova istituzione sia da considerarsi aggiuntivo rispetto all'offerta formativa preesistente o sostitutivo rispetto a eventuali corsi di studio di cui viene contestualmente proposta motivata della

¹ Il procedimento relativo alla proposta di istituzione e attivazione dei corsi di specializzazione si svolge con le medesime modalità e i medesimi termini previsti per il procedimento di istituzione ed attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale. Nel caso dei corsi di specializzazione si tiene conto, altresì, di quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del Regolamento didattico di Ateneo.

² L'art. 4, comma 4 del D.M. n. 1154/2021 prevede che «i corsi di studio di nuova istituzione e accreditati devono essere attivati non oltre l'anno accademico successivo a quello di riferimento del D.M. di accreditamento, pena la decadenza automatica dello stesso.».

disattivazione. In entrambi i casi il Dipartimento acquisisce e allega alla propria deliberazione il parere preventivo della Commissione Paritetica Docenti-Studenti³;

- c) allega, laddove previsto, il parere formulato dalla Scuola competente per il coordinamento delle attività didattiche del corso, ai sensi dell'art. 29, comma 3 dello Statuto di Ateneo;
- d) propone l'eventuale adozione del numero programmato o indica il numero di immatricolati previsti;
- e) allega l'ordinamento didattico del corso di studio, predisposto sulla base delle indicazioni fornite dal CUN attraverso la [Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici](#), nonché dal Presidio della Qualità attraverso le [Linee guida SUA-CdS](#);
- f) allega il quadro della "didattica programmata" per l'intera durata del corso e della "didattica erogata" nel primo anno di attivazione, così come inserite in GOMP e come saranno successivamente inserite nell'apposito quadro della SUA-CdS;
- g) indica i "docenti di riferimento" (nome, cognome, ruolo, SSD, insegnamento erogato); il Dipartimento dichiara di essere in possesso dei requisiti di docenza necessari per l'accREDITamento iniziale del nuovo corso di studio, compatibilmente con la sostenibilità del quadro complessivo dell'offerta formativa dipartimentale in termini di requisiti necessari di docenza;
- h) dichiara di essere in possesso delle ulteriori risorse (docenti e personale tab, infrastrutture, risorse finanziarie e strumentali) necessarie per l'attivazione del nuovo corso;
- i) allega il "documento di progettazione del corso di studio", redatto sulla base delle [Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione](#) predisposte dall'ANVUR e tenendo conto delle [Raccomandazioni per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione](#), predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. **N.B.:** nelle pertinenti sezioni in cui il documento di progettazione è articolato devono essere inserite le informazioni necessarie a illustrare gli elementi che il Nucleo di Valutazione

³ Il parere della Commissione Paritetica è previsto dall'art. 2, comma 2, lettera g) della legge n. 240/2010. Può essere predisposto sulla base dello [Schema per la redazione del parere dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti sull'attivazione di nuovi corsi di studio o sulla soppressione di corsi di studio già attivi](#), approntato dal Presidio della Qualità.

dovrà verificare, al fine di predisporre la propria relazione tecnica in ordine alla proposta istitutiva. Gli elementi che il Nucleo di Valutazione deve verificare sono i seguenti:

1. analisi del contesto e qualità del progetto formativo;
2. schede insegnamenti e apprendimenti;
3. requisiti di accesso;
4. organizzazione e svolgimento esami;
5. attività e tirocini clinico assistenziali (ove previsti);
6. dotazione di personale docente e di figure specialistiche aggiuntive (ove previste);
7. tutor;
8. dotazione infrastrutturale;
9. infrastrutture per insegnamento a distanza (ove previste).

Nella predisposizione del documento di progettazione è opportuno tenere conto, inoltre, del [protocollo di valutazione](#) della proposta istitutiva, adottato dall'ANVUR;

- j) allega la documentazione attestante la consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (c.d. *stakeholder*), con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.M. n. 270/2004. Per le modalità di svolgimento e di registrazione di tali consultazioni si fa rinvio alle suddette [Linee guida](#) dell'ANVUR e alle [Linee Guida per l'individuazione e la consultazione delle Parti Interessate da parte degli organi di gestione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca](#) predisposte dal Presidio della Qualità;
- k) evidenzia la coerenza della proposta con il documento di programmazione triennale di Ateneo e di Dipartimento;
- l) allega gli eventuali ulteriori documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del corso di studio;
- m) se si prevede l'istituzione di un nuovo corso di studio in cui siano previsti accordi con altri Atenei per la realizzazione di programmi di mobilità studentesca, con il rilascio di **doppio titolo di studio**, la deliberazione del Consiglio di Dipartimento definisce in particolare:

- i criteri e i requisiti curriculari per l'ammissione al corso;
 - le procedure per la selezione dei partecipanti, ivi compresi contenuti e modalità di svolgimento di eventuali prove selettive;
 - le eventuali misure a sostegno della mobilità internazionale degli iscritti;
 - la compatibilità tra i percorsi formativi svolti presso gli Atenei *partner*;
- n) se si prevede l'istituzione di un nuovo corso di studio **in collaborazione con uno o più Atenei**, con il rilascio finale del **titolo di studio in forma congiunta** (corso interateneo anche eventualmente con *partner* estero), la deliberazione del Consiglio di Dipartimento prevede i contenuti principali della collaborazione tra gli Atenei *partner*, da formalizzare con la stipula di un'apposita convenzione, tra i quali:
- la previsione di quale Ateneo svolga la funzione di sede amministrativa del corso;
 - la previsione di quali attività formative vengano erogate da ciascun Ateneo;
 - la previsione di quali ulteriori impegni ciascun Ateneo assuma per la realizzazione del corso;
 - la previsione di quali saranno le modalità di ripartizione dei proventi derivanti dai contributi di iscrizione.

Con riferimento alle precedenti lettere m) ed n), in caso di collaborazione con Atenei esteri, il Dipartimento si avvale del supporto della Direzione internazionalizzazione, valorizzazione delle conoscenze, orientamento e amministrazione dei dipartimenti - Area internazionalizzazione e valorizzazione delle conoscenze, che fornisce le indicazioni e la modulistica utili per la predisposizione dell'accordo, secondo i modelli allegati al Regolamento per gli accordi di cooperazione e mobilità internazionale.

Entro il 20 novembre 2026

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione dei nuovi corsi, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) del D.M. n. 1154/2021, e sull'eventuale piano di raggiungimento di cui all'art. 4, comma 3 del medesimo D.M. Il Nucleo trasmette il proprio parere agli organi di governo dell'Ateneo.

Entro il 24 dicembre 2026

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione adottano le deliberazioni di rispettiva competenza in merito all'avvio della procedura di accreditamento iniziale dei corsi di nuova istituzione e ai relativi ordinamenti didattici.

Entrambi gli organi centrali di governo dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento generale di Ateneo e delle [Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione](#) predisposte dall'ANVUR, verificano la coerenza delle nuove istituzioni con la programmazione triennale di Ateneo, indicando il ruolo assegnato ai nuovi corsi di studio coerentemente con le scelte e priorità strategiche, per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. La verifica comprende, inoltre, una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emergano la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi corsi di studio, approvata dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con la programmazione economico-finanziaria annuale e triennale dell'Ateneo.

Le suddette deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione sono trasmesse al CRUL.

Entro il 15 gennaio 2027

- A)** Il CRUL esprime parere in ordine alle proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio.
- B)** L'ordinamento dei corsi di nuova istituzione viene quindi trasmesso al CUN tramite [il portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio](#). Nella SUA-CdS viene inoltre indicata la sede didattica del corso di nuova istituzione (D.D. n. 2711/2021, art. 3, comma 1, lettere a) e b).
- C)** Il Consiglio del Dipartimento delibera in merito all'emanazione di bandi per il reclutamento di eventuali docenti a contratto, tenuto conto in ogni caso delle politiche dell'Ateneo relative all'obiettivo dell'azzeramento di docenti a contratto individuati quali docenti di riferimento dei corsi di laurea e di laurea magistrale (vedasi anche quanto indicato nel paragrafo 3 in relazione ai docenti a contratto, anche reclutati quali esperti di elevata qualificazione).

Entro il 29 gennaio 2027

A) Il Consiglio del Dipartimento approva il Regolamento didattico del corso di studio di nuova istituzione, che viene trasmesso all'Area Didattica.

B) I Consigli dei Dipartimenti interessati (erogatore e fruitore) approvano la proposta di stipula dell'eventuale accordo di servizio didattico previsto per il corso di nuova istituzione (Regolamento generale di Ateneo art. 17, comma 6). Le delibere vengono trasmesse all'Area Didattica, per essere sottoposte al Consiglio di Amministrazione nella seduta prevista nel mese di febbraio.

Entro il 12 febbraio 2027

A) Il Dipartimento completa la compilazione dei restanti quadri della SUA-CdS del corso di nuova istituzione, avvalendosi delle [Linee guida SUA-CdS](#) predisposte dal Presidio della Qualità e inserendo la versione definitiva del documento di progettazione. Il Dipartimento tiene conto delle indicazioni contenute:

- nella [nota prot. n. 92933 del 15/06/2015](#), avente ad oggetto: *“Conferimento di incarichi didattici al personale prossimo al collocamento in quiescenza”*;
- nella [nota prot. n. 8917 del 31/01/2022](#), che illustra le norme introdotte dal vigente D.M. n. 1154/2021.

Oltre agli insegnamenti impartiti in lingua italiana, nell'offerta didattica erogata per l'a.a. 2027/2028 e nell'offerta didattica programmata vengono inseriti tutti i singoli insegnamenti la cui erogazione è prevista in lingua straniera, anche come eventuali duplicazioni di insegnamenti impartiti in lingua italiana.

Per tutti gli insegnamenti erogati sia in lingua italiana, sia in lingua straniera devono essere inserite nel sistema informatico dell'offerta didattica (GOMP) le seguenti informazioni:

- a) la denominazione dell'insegnamento in lingua inglese;
- b) gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi;
- c) i programmi e i testi sia in italiano che in inglese.

A tal proposito, indicazioni dettagliate sono fornite nella [Guida alla compilazione della scheda insegnamento con riferimento alle voci previste dall'applicativo GOMP](#) predisposta dal Presidio della Qualità.

Il Responsabile per l'Assicurazione della Qualità (RAQ) verifica, con il supporto della Segreteria Didattica, che le informazioni sugli insegnamenti inserite

in GOMP risultino complete e coerenti rispetto a quanto indicato nelle suddette linee guida.

B) Il Consiglio del Dipartimento interessato approva l'eventuale riformulazione dell'ordinamento didattico del corso di studio di nuova istituzione, laddove richiesta dal CUN. La deliberazione è inviata all'Area Didattica, che cura la trasmissione dell'ordinamento riformulato al CUN tramite [il portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio](#).

C) Il Nucleo di Valutazione predispone la relazione tecnico-illustrativa prevista dall'art. 8 del D.Lgs. n. 19/2012 sui nuovi corsi di studio di cui si propone l'istituzione. Nella relazione il Nucleo esprime il proprio parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione dei nuovi corsi, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) del D.M. n. 1154/2021, e sull'eventuale piano di raggiungimento di cui all'art. 4, comma 3 del medesimo D.M. Il Nucleo inserisce la propria relazione nel [portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio](#).

Entro il 26 febbraio 2027

A) Gli eventuali contratti di docenza per il corso di nuova istituzione vengono stipulati e registrati nell'apposita piattaforma.

B) Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione prendono atto dell'eventuale riformulazione dell'ordinamento del corso di nuova istituzione come definita dal Dipartimento interessato, su richiesta del CUN.

Il Senato Accademico delibera in merito al Regolamento didattico del corso di nuova istituzione.

Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alle eventuali proposte di accordi di servizio didattico in relazione al corso di nuova istituzione.

A seguito della valutazione del progetto istitutivo da parte degli esperti valutatori dell'ANVUR

In caso di valutazione preliminare negativa, l'Università può formulare eventuali controdeduzioni, che vengono portate all'attenzione dei valutatori.

Esaminate le eventuali controdeduzioni, i valutatori dell'ANVUR redigono e approvano la Relazione finale, che viene trasmessa al Consiglio Direttivo dell'Agenzia.

Il Consiglio Direttivo assume la propria decisione sulla base della Relazione degli esperti valutatori e della documentazione disponibile per ogni corso. La decisione del Consiglio Direttivo si conclude con un parere positivo o negativo rispetto all'accREDITamento, con le relative motivazioni.

L'ANVUR pubblica la Relazione finale degli esperti valutatori e il parere del Consiglio Direttivo sul sito *web*.

Conformemente al parere dell'ANVUR, il Ministero adotta il provvedimento formale di accREDITamento/non accREDITamento del corso di studio e lo trasmette all'Università.

L'Ateneo, e in particolare il Dipartimento sede del corso di studio, tiene conto delle osservazioni formulate dagli esperti valutatori dell'ANVUR per il prosieguo delle attività e per la realizzazione del corso accREDITato.

2. Procedimento relativo alle modifiche ordinamentali

(Corsi di laurea e di laurea magistrale, corsi di specializzazione)

Entro il 30 ottobre 2026

Gli organi competenti per la gestione dei corsi di studio effettuano le consultazioni con i portatori di interesse (*stakeholder*) o, laddove presenti, con i comitati di indirizzo, finalizzate alla verifica della rispondenza dei profili formativi dei corsi di studio con i fabbisogni di competenze del mondo del lavoro e con le potenzialità di occupabilità dei laureati, anche al fine di elaborare eventuali modifiche ordinamentali⁴ con l'obiettivo di:

- a) assicurare la piena rispondenza tra la preparazione dei laureati e i bisogni della società e del mercato del lavoro (domanda di formazione);
- b) verificare la coerenza tra i profili professionali e i risultati di apprendimento definiti;
- c) confermare o modificare, e in ogni caso migliorare la struttura del percorso formativo in presenza di esigenze mutate.

Ciascun Dipartimento è infatti consapevole che il dialogo stabile con le parti interessate consente di migliorare la qualità dell'offerta formativa, sviluppando allo stesso tempo un virtuoso rapporto di cooperazione con il sistema socio-economico di riferimento.

Per lo svolgimento di queste attività si tiene conto delle [Linee Guida per l'individuazione e la consultazione delle Parti Interessate da parte degli organi di gestione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca](#), predisposte dal Presidio della Qualità.

All'apertura delle SUA-CdS 2027/2028

L'Area Didattica informa i Dipartimenti in ordine all'apertura delle SUA-CdS per l'a.a. 2027/2028 e ciascun Dipartimento, entro 15 giorni, indica i corsi di studio per i quali si prevede di proporre modifiche ordinamentali, in modo tale che le relative SUA-CdS possano essere configurate in modalità "modifica".

⁴ Cfr. Analogo adempimento indicato nel paragrafo 5.

Entro il 29 gennaio 2027

Il Consiglio del Dipartimento interessato, anche sulla base:

- a) di quanto rilevato nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- b) di quanto emerge dalle schede di monitoraggio annuale (SMA) e dall'ultimo rapporto di riesame ciclico (RRC);
- c) dei suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione all'interno della propria relazione annuale;
- d) delle risultanze emerse dalle più recenti interlocuzioni avvenute con i portatori di interesse (*stakeholder*);
- e) delle risultanze delle ulteriori attività di autovalutazione e valutazione della didattica (ad es. la rilevazione delle opinioni degli studenti);
- f) del proprio documento di programmazione triennale e dalle relative attività di monitoraggio, nonché dell'obiettivo della razionalizzazione e della sostenibilità dell'offerta formativa, previsto dal documento di programmazione triennale di Ateneo e più volte riconfermato con delibere degli organi di governo universitari;

approva formalmente le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei propri corsi di studio già attivi. È buona prassi acquisire il parere non vincolante della Commissione paritetica docenti-studenti prima dell'adozione della delibera consiliare. Inoltre, la Segreteria Didattica del Dipartimento trasmette all'Area Didattica la bozza dei Regolamenti didattici dei medesimi corsi di studio.

Il Dipartimento tiene conto, a tale scopo, della [Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici](#) predisposta dal CUN.

Entro la stessa data il Dipartimento provvede all'inserimento degli ordinamenti didattici modificati nelle rispettive schede SUA-CdS⁵, unitamente alla motivazione della proposta di modifica, da collocare nell'apposito quadro della scheda SUA-CdS (parte "Amministrazione" – sezione F "Attività formative, ordinamento didattico" – quadro "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN-RaD").

⁵ Si tenga presente che il CUN non si limita alla valutazione delle sole modifiche ordinamentali proposte, ma valuta l'intero ordinamento didattico di cui si propone una modifica.

Entro il 26 febbraio 2027

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione adottano le deliberazioni di rispettiva competenza in ordine alle proposte di modifica degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2027/2028 dei corsi già attivi nell'a.a. 2026/2027.

Entro tre settimane dalla ricezione del parere del CUN

A seguito delle eventuali osservazioni formulate dal CUN, il Dipartimento interessato adotta i correttivi da apportare agli ordinamenti modificati con delibera consiliare.

La deliberazione è trasmessa all'Area Didattica, che ne cura la trasmissione al Ministero entro il termine sopraindicato, nonché al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione per le rispettive prese d'atto.

3. Procedimento relativo all'attivazione dell'offerta formativa

(Corsi di laurea e di laurea magistrale, ivi compresi corsi in cui si prevede il rilascio di titoli doppi o congiunti, corsi di specializzazione)

Entro il 30 novembre 2026

Si effettua la **verifica *ex post* sul possesso dei requisiti di docenza** dei corsi di laurea e di laurea magistrale per l'anno accademico in corso (2026/2027), sulla base di quanto disposto dal D.M. n. 1154/2021.

Il Consiglio del Dipartimento interessato assume la deliberazione necessaria al fine di gestire eventuali situazioni di carenza (nei casi di urgenza il Direttore del Dipartimento può procedere con proprio decreto da sottoporre alla successiva ratifica).

Tale deliberazione è trasmessa all'Area Didattica, che ne cura la trasmissione al Nucleo di Valutazione e agli organi di governo dell'Ateneo, per le determinazioni di competenza.

I Dipartimenti trasmettono all'Area Didattica e all'Area Studenti **(in formato word) le bozze dei Regolamenti didattici¹⁰** dei corsi di studio che vengono **modificati** rispetto ai Regolamenti vigenti. Si tratta esclusivamente della parte "normativa" dei Regolamenti, non degli allegati riguardanti la didattica erogata e programmata. Le **modifiche sostanziali** *(non le mere correzioni di refusi o l'aggiornamento di date o anni accademici di riferimento. Per esempio: modifiche sostanziali di articoli, variazione criteri di ammissione, etc.)* sono **evidenziate** nel modo seguente: si predispone un solo testo (non si usa la modalità "testo a fronte") nel quale:

- a) le parti/parole da cancellare sono evidenziate con il carattere barrato;
- b) le parti/parole da introdurre in carattere grassetto.

Sia il testo da cancellare, sia quello da introdurre *ex novo* sono evidenziati con sfondo giallo.

N.B.: Il Dipartimento comunica all'Area Didattica quali Regolamenti didattici non vengono modificati, che pertanto non sono trasmessi all'Area Didattica. Le bozze dei Regolamenti didattici dei corsi di studio sottoposti a modifiche ordinamentali vengono trasmesse all'Area Didattica entro il 29 gennaio 2027 (cfr. paragrafo 2, relativo alle modifiche ordinamentali). È

buona prassi acquisire il parere non vincolante della Commissione paritetica docenti-studenti prima dell'adozione della delibera consiliare di approvazione delle modifiche regolamentari.

Entro il 24 dicembre 2026

Ciascun Consiglio di Dipartimento, acquisito preventivamente il parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti in merito all'eventuale disattivazione di corsi di studio già attivi e tenuto conto dell'obiettivo strategico della razionalizzazione e della sostenibilità dell'offerta formativa, approva formalmente la **proposta di attivazione e/o di disattivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale per l'a.a. 2027/2028** e la trasmette tramite protocollo informatico all'Area Didattica e all'Area Studenti.

In tale deliberazione è indicato, con adeguato dettaglio, il possesso dei requisiti di docenza necessari per l'attivazione dei corsi ai sensi del D.M. n. 1154/2021, con particolare attenzione al requisito di qualità previsto dal [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari \(AVA 3\)](#): ambito D.CDS: "assicurazione della qualità nei corsi di studio", sotto ambito D.CDS.3: "la gestione delle risorse nel CdS", punto di attenzione D.CDS.3.1: "dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor".

Le delibera indica per ciascun corso di studio l'approvazione da parte del Consiglio del Dipartimento:

- a) delle denominazioni degli eventuali *curricula* previsti all'interno del corso;
- b) dell'eventuale definizione del numero programmato "locale" proposto per le immatricolazioni, con le relative motivazioni, ai sensi della legge n. 264/1999;
- c) solo per i corsi di studio ad accesso programmato (nazionale e locale):
 - del contingente di posti riservati ai cittadini extracomunitari residenti all'estero;
 - del contingente di posti riservati ai cittadini cinesi partecipanti al programma Marco Polo per l'a.a. 2028/2029;
- d) solo per i corsi di studio ad accesso programmato (nazionale e locale), i criteri di valutazione e di eventuale scorrimento delle graduatorie. Nella delibera, inoltre, il Consiglio del Dipartimento dichiara se intende provvedere autonomamente alla gestione (predisposizione e

somministrazione) della o delle prove di ammissione o in alternativa la propria eventuale volontà di avvalersi, e in che misura, di un soggetto esterno (ad es. TOLC del Consorzio CISIA);

- e) solo per i corsi di studio triennali e a ciclo unico che non prevedono la prova TOLC, i contenuti e le modalità di svolgimento della prova di ammissione e la proposta delle date di svolgimento: successivamente l'Area Studenti, sulla base delle proposte pervenute, provvede a stabilire un calendario complessivo, di intesa con le strutture interessate.

Entro il 15 gennaio 2027

L'Area Didattica e l'Area Studenti esaminano le bozze dei Regolamenti didattici pervenuti (con l'esclusione dei Regolamenti didattici relativi ai corsi di studio i cui ordinamenti didattici siano sottoposti a modifiche) e le restituiscono ai Dipartimenti con eventuali proposte di emendamento.

Entro il 29 gennaio 2027

A) Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle informazioni relative alla sostenibilità dei corsi di studio e ai requisiti di docenza⁶, adottano le decisioni di rispettiva competenza in ordine all'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale per l'a.a. 2027/2028⁷.

Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla sostenibilità complessiva dell'offerta formativa sulla base della programmazione finanziaria annuale e triennale dell'Ateneo, tenuto conto della disponibilità di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo per l'offerta formativa, ivi compresi i corsi di studio di nuova attivazione, nonché della disponibilità di strutture tecnico-logistiche adeguate alle esigenze didattiche e di servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione delibera, inoltre, in merito:

- a) alla ripartizione dei fondi assegnati dal Ministero per l'incentivazione delle

⁶ Ivi compreso il requisito di qualità previsto dal [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari \(AVA 3\)](#): ambito D.CDS: assicurazione della qualità nei corsi di studio, sotto ambito D.CDS.3 la gestione delle risorse nel CdS, punto di attenzione D.CDS.3.1: dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor.

⁷ Per i corsi di nuova istituzione, la deliberazione degli organi di governo dell'Ateneo è subordinata alla concessione dell'accREDITAMENTO iniziale da parte del Ministero.

iscrizioni a corsi di studio di interesse nazionale e comunitario (“fondo giovani”);

- b) all’assegnazione ai Dipartimenti del budget per la copertura degli oneri per le docenze a contratto dell’a.a. 2027/2028.

B) Tenuto conto delle indicazioni della [nota prot. n. 8917 del 31/01/2022 e del relativo allegato 1](#), concernenti quanto stabilito dal [D.M. n. 1154/2021](#) ai fini delle assegnazioni annuali del FFO⁸, il Dipartimento interessato trasmette al Nucleo di Valutazione l’eventuale richiesta del parere di congruità (predisposta sulla base delle apposite [Linee guida](#)) in ordine al *curriculum* scientifico o professionale degli esperti di alta qualificazione, che intenda individuare quali docenti di riferimento dei propri corsi di studio, in qualità di docenti a contratto *ex lege* 240/2010, art. 23, comma 1. *Si ricorda in proposito la necessità di **non ricorrere** a docenti a contratto, anche se di elevata qualificazione, per l’individuazione dei docenti di riferimento, al fine di evitare la riduzione indicata nella nota n. 9 riportata qui in calce.*

Entro il 15 febbraio 2027

A) Il Nucleo di Valutazione formula il proprio parere di congruità in ordine al *curriculum* scientifico o professionale degli eventuali esperti di alta qualificazione che i Dipartimenti intendano individuare quali docenti di riferimento.

B) L’Area Didattica e l’Area Studenti esaminano le bozze dei Regolamenti didattici relativi ai corsi di studio i cui ordinamenti didattici siano sottoposti a modifiche e le restituiscono ai Dipartimenti con eventuali proposte di emendamento.

Entro il 26 febbraio 2027

A) L’Area Studenti predispone il Bando per le immatricolazioni e le iscrizioni all’a.a. 2027/2028, che viene sottoscritto dal Rettore e pubblicato *on line* nel portale dell’Ateneo.

B) Il Consiglio di Dipartimento delibera in merito all’attivazione, nell’ambito dei corsi di studio, di programmi di mobilità studentesca con rilascio finale di **titoli doppi e congiunti**. Alla delibera è allegata la bozza dell’accordo con la/le istituzione/i *partner*, anche estera/e, comprensiva delle tabelle di equipollenza dei percorsi formativi. Se l’accordo è con uno o più Atenei esteri, le tabelle di

⁸ Riduzione del valore del costo *standard* riconosciuto all’Ateneo in caso di utilizzazione di docenti a contratto quali docenti di riferimento.

equipollenza sono predisposte in italiano e nella lingua estera scelta dal/dai *partner*. In caso di collaborazione con Atenei esteri per la realizzazione di corsi che prevedono titoli di studio doppi, il Dipartimento si avvale del supporto della Direzione internazionalizzazione, valorizzazione delle conoscenze, orientamento e amministrazione dei dipartimenti – Area internazionalizzazione e valorizzazione delle conoscenze, che fornisce la modulistica utile per la predisposizione dell'accordo, secondo i modelli allegati al Regolamento per gli accordi di cooperazione e mobilità internazionale.

C) I Consigli di Dipartimento approvano i **Regolamenti didattici modificati** e il Segretario didattico di Dipartimento coordina le attività di trasmissione tramite protocollo informatico all'Area Didattica e all'Area Studenti la delibera di approvazione in formato pdf, con le modifiche evidenziate come sopraindicato.

Entro il 31 marzo 2027

A) Gli organi di governo dell'Ateneo deliberano sulle proposte formulate dai Dipartimenti riguardanti corsi di studio nel cui ambito si preveda il rilascio di titoli doppi e congiunti. Gli accordi per il rilascio di **titoli doppi e congiunti** sono quindi sottoscritti dagli organi competenti delle istituzioni *partner*.

B) I Dipartimenti provvedono, con delibera consiliare, alla definizione dell'elenco degli insegnamenti da attivare nell'anno accademico 2027/2028 nell'ambito dei rispettivi corsi di studio, nonché delle relative coperture tramite attribuzione dei compiti didattici ai docenti. Nello svolgimento di tale operazione ciascun Dipartimento tiene conto delle indicazioni contenute:

- nella [nota prot. n. 92933 del 15/06/2015](#), avente ad oggetto: “Conferimento di incarichi didattici al personale prossimo al collocamento in quiescenza”;
- nella [nota prot. n. 8917 del 31/01/2022](#), avente ad oggetto: “Definizione dell'offerta formativa per il prossimo anno accademico 2022/2023”.

C) Ciascun Dipartimento inserisce nella piattaforma GOMP i dati relativi ai singoli insegnamenti per l'a.a. 2027/2028 e successivamente pubblica nelle pagine *web* del Dipartimento l'offerta didattica erogata e l'offerta didattica programmata scaricate da GOMP, dandone comunicazione all'Area Didattica.

Per tutti gli insegnamenti erogati (sia in lingua italiana, sia in lingua straniera) sono inserite nel sistema informatico dell'offerta didattica (GOMP) le seguenti informazioni:

- a) la denominazione dell'insegnamento in lingua inglese;

- b) gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi;
- c) i programmi e i testi sia in italiano che in inglese.

Oltre agli insegnamenti impartiti in lingua italiana, vengono inseriti tutti i singoli insegnamenti la cui erogazione è prevista in lingua straniera, anche come eventuali duplicazioni di insegnamenti impartiti in lingua italiana.

Indicazioni dettagliate per lo svolgimento di queste operazioni sono fornite nella [Guida alla compilazione della scheda insegnamento con riferimento alle voci previste dall'applicativo GOMP](#) predisposta dal Presidio della Qualità.

Il Responsabile per l'Assicurazione della Qualità (RAQ) verifica, con il supporto della Segreteria Didattica, che le informazioni sugli insegnamenti inserite in GOMP risultino complete e coerenti rispetto a quanto indicato nelle suddette linee guida.

D) L'Area Sistemi Informativi provvede all'inserimento dell'offerta formativa 2027/2028 nel portale di Ateneo.

E) Il Dipartimento interessato, espletate le procedure di selezione, trasmette all'Area del Personale i dati relativi ai titolari dei contratti di insegnamento, di cui all'art. 23 della legge n. 240/2010, che intenda eventualmente individuare quali docenti di riferimento, al fine della stipula dei contratti.

F) L'Area del Personale provvede alla stipula dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23 della legge n. 240/2010 con i soggetti esterni che le strutture didattiche intendano individuare quali docenti di riferimento, dandone comunicazione alle strutture interessate.

Entro il 1° aprile 2027

I Dipartimenti ricevono dall'Area Didattica il modello dell'accordo di servizio didattico (previsto dal Regolamento Generale di Ateneo, art. 17, comma 6) da utilizzarsi per l'a.a. 2027/2028. Nel documento saranno indicati i dettagli degli accordi tra i Dipartimenti (fruitore ed erogatore) relativi alle attività didattiche e ai docenti incaricati.

Entro il 30 aprile 2027

A) I Dipartimenti interessati trasmettono all'Area Didattica, tramite protocollo informatico, la delibera consiliare relativa alla proposta di stipula di accordi di

servizio didattico con altri Dipartimenti (*Regolamento Generale di Ateneo Art. 17, comma 6*) per l'a.a. 2027/2028, cui vengono allegate le bozze degli accordi proposti, predisposte in base al modello fornito dall'Area Didattica. Il Dipartimento fruitore fornisce al Dipartimento erogatore tutti i dati relativi agli insegnamenti cui l'accordo fa riferimento: denominazione, SSD, CFU, ore, corso di studio nel quale è impartito, indicazione se il docente titolare verrà contraddistinto come docente di riferimento del corso.

B) Il Senato Accademico delibera in merito ai Regolamenti Didattici dei corsi di studio per l'a.a. 2027/2028.

Entro il 31 maggio 2027

A) Ciascun Dipartimento provvede al completamento delle schede SUA dei propri corsi di studio avvalendosi delle [Linee guida SUA-CdS](#) predisposte dal Presidio della Qualità e includendo l'indicazione dei docenti di riferimento.

B) Il Dipartimento interessato trasmette al Nucleo di Valutazione la richiesta del parere di congruità del *curriculum* scientifico o professionale dei soggetti proposti quali affidatari dei contratti di insegnamento *ex lege* 240/2010, art. 23, comma 1 da attribuire ad esperti di alta qualificazione, che possibilmente non devono essere individuati quali docenti di riferimento del corso di studio. La richiesta è predisposta sulla base delle apposite [Linee guida](#).

C) Il Consiglio di Amministrazione delibera in ordine alle proposte di accordi di servizio didattico. L'Area Didattica trasmette la delibera ai Dipartimenti interessati, che quindi procedono alla formale stipula degli accordi.

Entro il 30 giugno 2027

Il Nucleo di Valutazione formula il proprio parere di congruità in ordine al *curriculum* scientifico o professionale degli esperti di alta qualificazione che i Dipartimenti intendano individuare quali affidatari dei contratti di insegnamento *ex lege* 240/2010, art. 23, comma 1 per il primo semestre dell'a.a. 2027/2028.

Entro il 15 settembre 2027

Ciascun Dipartimento provvede all'inserimento dei dati nelle ulteriori sezioni della SUA sulla base delle prescrizioni ministeriali e delle [Linee guida SUA-CdS](#) predisposte dal Presidio della Qualità (quadri relativi, ad es., ai calendari dei

corsi di studio e agli orari delle attività formative del primo semestre, agli eventuali docenti a contratto per gli insegnamenti del primo semestre e, possibilmente, anche del secondo semestre, *etc.*).

Entro il 26 novembre 2027

Il Dipartimento trasmette al Nucleo di Valutazione l'eventuale ulteriore richiesta del parere di congruità del *curriculum* scientifico o professionale dei soggetti proposti quali affidatari dei contratti di insegnamento *ex lege* 240/2010, art. 23, comma 1, da attribuire ad esperti di alta qualificazione per il secondo semestre dell'a.a. 2027/2028, non individuati quali docenti di riferimento del corso di studio. La richiesta è predisposta sulla base delle apposite [*Linee guida*](#).

Entro il 15 gennaio 2028

Il Nucleo di Valutazione formula il proprio parere di congruità in ordine al *curriculum* scientifico o professionale degli esperti di alta qualificazione che i Dipartimenti intendano individuare quali affidatari dei contratti di insegnamento *ex lege* 240/2010, art. 23, comma 1 per il secondo semestre dell'a.a. 2027/2028.

Entro il 12 febbraio 2028

Ciascun Dipartimento provvede all'inserimento dei dati nelle ulteriori sezioni della SUA sulla base delle prescrizioni ministeriali e delle [*Linee guida SUA-CdS*](#) predisposte dal Presidio della Qualità (quadri relativi, ad es., ai calendari dei corsi di studio e agli orari delle attività formative del secondo semestre, ai docenti a contratto per gli insegnamenti del secondo semestre, *etc.*).

Nota bene:

Un'eventuale modifica di un'offerta didattica erogata, che comporti variazioni alla didattica programmata relativa a coorti precedenti, può avere effetti diretti sui piani di studio approvati e registrati nelle carriere degli studenti. Pertanto, prima di deliberare modifiche sulle attività formative presenti in una didattica erogata e in didattica programmata è necessario valutare l'impatto dell'intervento (eventualmente con il supporto dell'Area Sistemi Informativi) in modo da evitare l'annullamento di tutti i piani di studio resi non coerenti dalle modifiche deliberate.

4. Procedimento relativo all'attivazione dei master e dell'ulteriore offerta formativa relativa ai corsi di studio a ordinamento speciale⁹

Entro il 29 gennaio 2027

I docenti proponenti trasmettono al rispettivo Direttore di Dipartimento le proposte di attivazione per l'a.a. 2027/2028 dei master e delle altre tipologie di corsi di studio a ordinamento speciale.

Le proposte sono predisposte ai sensi dei vigenti [Regolamenti di Ateneo](#) per ciascuna tipologia di corso di studio.

Nelle proposte si precisa se si tratti di rinnovo di un corso attivato nel precedente anno accademico o di un corso di nuova istituzione e attivazione.

Entro il 30 aprile 2027

Ciascun Dipartimento trasmette tramite protocollo informatico all'Area Didattica le deliberazioni consiliari con cui sono approvate le proposte di attivazione per l'a.a. 2027/2028 dei corsi sopraindicati. Le proposte sono corredate dei piani finanziari e, ove previsto, dei rendiconti economici delle precedenti edizioni. Gli uffici dell'Area per la Didattica del Dipartimento proponente, di intesa con gli uffici dell'Area Amministrativa del Dipartimento, assicurano la corretta predisposizione dei piani finanziari e dei rendiconti economici, rientranti tra la documentazione allegata alla delibera consiliare.

Nella fase precedente all'approvazione della delibera del Consiglio del Dipartimento, l'Ufficio master e altri corsi a ordinamento speciale, operante presso l'Area Didattica, è a disposizione per collaborare con gli uffici dipartimentali al fine della predisposizione della documentazione e provvede a effettuare verifiche di

⁹ Ai fini del presente documento si intendono per corsi di studio a ordinamento speciale tutti i corsi di studio facenti parte dell'offerta formativa dell'Ateneo e non rientranti tra i corsi di laurea e di laurea magistrale, come ad esempio: i master, i corsi di aggiornamento, di perfezionamento, di formazione e di alta formazione, *summer* e *winter school*, corsi *minor*, nonché il corso biennale di specializzazione in Scienza delle Amministrazioni Pubbliche realizzato dall'Alta Scuola per l'Amministrazione. I percorsi di formazione iniziale per docenti delle scuole secondarie vengono realizzati in base alle tempistiche di volta in volta stabilite dai Ministeri competenti definite conseguentemente dal *Teaching Learning Centre* di Ateneo.

conformità richiedendo, qualora necessario, integrazioni e/o modifiche.

Entro il 30 giugno 2027

Gli organi di governo dell'Ateneo deliberano in merito alle proposte di attivazione per l'a.a. 2027/2028 dei master e delle altre tipologie di corsi di studio a ordinamento speciale.

A seguito di tali delibere:

- a) l'Area Studenti emana il bando per le iscrizioni ai corsi attivati;
- b) ciascun Dipartimento provvede a inserire nel sistema informatico dell'offerta didattica (GOMP) tutte le informazioni contenute nei regolamenti didattico-organizzativi dei corsi, sia in italiano che in inglese.

A seguito della conclusione del periodo delle iscrizioni

L'inizio di ciascun corso è autorizzato, con proprio decreto, dal Direttore del Dipartimento previo accertamento della sussistenza delle condizioni per l'attivazione, di cui all'art. 3 del citato Regolamento.

5. Procedimento relativo all'assicurazione della qualità nella didattica

Entro il 2 ottobre 2026

Le Segreterie Didattiche di Dipartimento comunicano ai docenti che i risultati consolidati della rilevazione sulle opinioni degli studenti (OPIS) sono disponibili nel portale Smart_edu – GOMP e li invitano a prendere visione delle risultanze relative ai rispettivi insegnamenti dell'anno accademico appena concluso.

Entro il 30 ottobre 2026

A) Gli organi competenti per la gestione dei corsi di studio effettuano le consultazioni con i portatori di interesse (*stakeholder*) o, laddove presenti, con i comitati di indirizzo¹⁰, finalizzate al monitoraggio dell'offerta formativa, alle possibili modifiche ordinamentali e all'eventuale istituzione di nuovi corsi di studio, con l'obiettivo di:

a) assicurare la piena rispondenza tra la preparazione dei laureati e i bisogni di formazione della società e del mercato del lavoro (domanda di formazione);

b) verificare la coerenza tra i profili professionali e i risultati di apprendimento definiti;

c) confermare o modificare e in ogni caso migliorare la struttura del percorso formativo in presenza di esigenze mutate.

Ciascun Dipartimento è infatti consapevole che il dialogo stabile con le parti interessate consente di migliorare la qualità dell'offerta formativa, sviluppando al contempo un rapporto di proficua collaborazione con il contesto socio-economico di riferimento.

Per lo svolgimento di queste attività si tiene conto delle [Linee Guida per l'individuazione e la consultazione delle Parti Interessate da parte degli organi di gestione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca](#), predisposte dal Presidio della Qualità.

¹⁰ Come suggerito nelle [Linee guida dell'ANVUR per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei](#) al fine dell'accreditamento periodico (paragrafo 6.1, pag. 31) «dove funzionale al progetto proposto, le parti interessate possono essere rappresentate da un Comitato di indirizzo, composto da esponenti del mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica».

B) Il Nucleo di Valutazione completa la propria Relazione annuale, di cui all'art. 1 della legge n. 370/1999 e all'art. 12 del D.Lgs. n. 19/2012.

Nella Relazione il Nucleo esamina, tra l'altro:

- a) le relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- b) i rapporti di riesame ciclico dei corsi di studio recentemente predisposti;
- c) le schede di monitoraggio annuale dei corsi di studio e i relativi commenti sintetici;
- d) le risultanze della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica e l'ulteriore documentazione disponibile relativa alle attività di autovalutazione;
- e) le deliberazioni dei Consigli di Dipartimento, adottate anche tenendo conto dei predetti documenti;
- f) le risultanze delle proprie audizioni presso i Dipartimenti;
- g) i documenti di programmazione strategica adottati dall'Ateneo e dai Dipartimenti.

Pertanto, la Relazione rappresenta la sintesi delle attività di valutazione e di autovalutazione svolte nell'ambito dell'Ateneo ai fini dell'assicurazione della qualità. Il Nucleo formula osservazioni e suggerimenti agli organi di governo e ai Dipartimenti.

Il Nucleo trasmette la propria relazione ai Dipartimenti nonché agli organi di governo dell'Ateneo, corredata delle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Entro il 6 novembre 2026

Come previsto dalle [Linee Guida per la consultazione, l'analisi e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'Opinione degli Studenti \(OPIS\) e delle indagini sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati \(AlmaLaurea\)](#) predisposte dal Presidio della Qualità, le Segreterie Didattiche dei Dipartimenti informano via *email* tutti i docenti (interni, in convenzione e a contratto) dell'avvio della procedura di somministrazione dei questionari relativi alle attività didattiche per il primo semestre dell'anno accademico in corso, a decorrere dal 16 novembre.

Entro il 16 novembre 2026

A) Ciascun organo didattico o ciascun gruppo di riesame dei corsi di studio, coadiuvato dal Responsabile per l'Assicurazione della Qualità (RAQ), esamina le risultanze della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica e sui relativi servizi (**OPIS**) e delle rilevazioni del Consorzio AlmaLaurea sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati. Documenta l'esame svolto nell'ambito di un verbale di riunione, di una relazione o di un analogo documento, come previsto dalle [Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#) dell'ANVUR e come indicato dal Presidio della Qualità nel documento [Linee Guida per la consultazione, l'analisi e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'Opinione degli Studenti \(OPIS\) e delle indagini sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati \(AlmaLaurea\)](#).

L'organo didattico trasmette le risultanze delle OPIS al Direttore di Dipartimento per la relativa discussione in Consiglio e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento stesso. Successivamente le trasmette anche agli Uffici di supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità (nucleo.valutazione@uniroma3.it; presidio.qualita@uniroma3.it).

B) L'organo competente per la gestione del corso di studio (ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera j del Regolamento didattico di Ateneo) provvede alla redazione del commento sintetico alla scheda di monitoraggio annuale (**SMA**). La scheda è costituita dagli indicatori per il monitoraggio annuale del corso di studio, reperibili nel [Portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio](#), e contiene una sezione per l'inserimento di un sintetico commento ai suddetti indicatori. Per la redazione del commento l'organo sopraindicato può avvalersi delle [Linee guida per la compilazione del sintetico commento agli indicatori e ai relativi dati della Scheda di Monitoraggio Annuale \(SMA\) del Corso di Studio](#) predisposte dal Presidio della Qualità.

Contestualmente alla compilazione del commento, l'organo didattico competente, avvalendosi delle [Linee guida per la compilazione della griglia di monitoraggio delle azioni di miglioramento della didattica individuate nel sintetico commento critico alla Scheda di Monitoraggio Annuale e nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti](#):

- a) verifica lo stato di attuazione delle azioni già proposte nel commento alla SMA compilato nell'anno precedente e iscritte in apposite griglie di monitoraggio,
- b) verifica lo stato di attuazione delle eventuali azioni relative ai corsi di studio

di propria competenza, proposte dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti nella relazione annuale redatta nell'anno precedente e iscritte in altrettante apposite griglie di monitoraggio,

- c) verifica lo stato di attuazione delle azioni proposte nel rapporto di riesame ciclico e iscritte in altrettante apposite griglie di monitoraggio, avvalendosi delle [Linee guida per la compilazione della griglia di monitoraggio delle azioni di miglioramento della didattica individuate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024-25](#) predisposto dal Presidio della Qualità,
- d) provvede a inscrivere l'elenco di nuove azioni di miglioramento proposte in una nuova griglia di monitoraggio.

Il Responsabile per l'Assicurazione della Qualità (RAQ) della didattica del Dipartimento verifica la completezza e la coerenza dei commenti alle SMA rispetto a quanto indicato nelle relative linee guida e supervisiona la compilazione delle griglie di monitoraggio relative alle azioni di miglioramento.

Il commento alla SMA viene approvato formalmente dall'organo di gestione del corso di studio tramite apposita verbalizzazione.

Il Segretario Didattico del Dipartimento coordina l'inserimento dei commenti alle SMA nell'apposita sezione in calce agli indicatori nel [Portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio](#) (Portale schede SUA-CdS), nonché le attività di comunicazione dell'approvazione dei commenti:

- al Direttore del Dipartimento e al Consiglio di Dipartimento;
- alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti,
- agli Uffici di supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità (nucleo.valutazione@uniroma3.it; presidio.qualita@uniroma3.it).

Entro il 10 dicembre 2026

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, sulla base:

- a) dell'art. 2, comma 2, lettera g) della legge n. 240/2010 e dell'art. 13 del D.Lgs. n. 19/2012, nonché delle norme statutarie e regolamentari dell'Ateneo;
- b) delle [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei](#) definite dall'ANVUR;
- c) delle [Linee Guida per la compilazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e del relativo template](#) predisposti

dal Presidio della Qualità;

redige la relazione annuale di propria competenza e ne trasmette copia:

- a) al Direttore di Dipartimento;
- b) agli Uffici di supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità (nucleo.valutazione@uniroma3.it; presidio.qualita@uniroma3.it), che ne curano la trasmissione agli stessi.

Contestualmente alla redazione della Relazione annuale, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, avvalendosi delle [Linee guida per la compilazione della griglia di monitoraggio delle azioni di miglioramento della didattica individuate nel sintetico commento critico alla Scheda di Monitoraggio Annuale e nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti](#), provvede:

- a) a verificare lo stato di attuazione delle azioni di miglioramento proposte nella Relazione dell'anno precedente e inserite nelle apposite griglie di monitoraggio;
- b) a inscrivere l'elenco delle nuove azioni di miglioramento, proposte nella nuova Relazione nell'apposita griglia di monitoraggio.

Il Responsabile per l'Assicurazione della Qualità (RAQ) della didattica del Dipartimento verifica la completezza e la coerenza delle griglie di monitoraggio relative alle azioni di miglioramento e in particolare monitora quelle azioni, proposte dalle CPDS, ritenute di carattere generale, cioè non attinenti a specifici corsi di studio.

Entro il 24 dicembre 2026

I Dipartimenti:

- effettuano il monitoraggio della propria programmazione triennale per quanto concerne la didattica, esaminando i dati relativi agli indicatori ivi previsti, per una valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici relativi alla didattica. Contestualmente, in coerenza a quanto previsto nella *Procedura operativa per la programmazione triennale di Ateneo* (consultabile al seguente link: [Programmazione Triennale di Ateneo - Università Roma Tre](#)) effettuano il riesame della programmazione in corrispondenza dell'anno finale del triennio di riferimento (2024-2026), analizzando i risultati complessivi del triennio e definendo le basi per il nuovo ciclo di pianificazione;

- utilizzando uno schema di documento e uno schema di delibera che saranno resi disponibili dalla Direzione Didattica alle Segreterie Didattiche dipartimentali in tempo utile, predispongono e approvano con delibera consiliare la relazione in cui sono illustrate:
 - a) le risultanze del monitoraggio annuale e del riesame finale del triennio, indicati al punto precedente;
 - b) i conseguenti orientamenti di carattere strategico relativi alla didattica, utili per la successiva definizione del documento di programmazione triennale 2027-2029 del Dipartimento.

La suddetta relazione è predisposta non solo sugli esiti del monitoraggio, ma anche sulla base:

- a) delle azioni di sviluppo e di miglioramento individuate nell'ultimo rapporto di riesame ciclico dei corsi di studio;
- b) delle risultanze delle opinioni degli studenti;
- c) delle risultanze dell'analisi delle schede di monitoraggio (SMA) dei corsi di studio;
- d) della relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- e) delle risultanze emerse dalle più recenti interlocuzioni avvenute con i portatori di interesse (*stakeholder*);
- f) della relazione del Nucleo di Valutazione.

Entro il 29 gennaio 2027

Le relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti sono sottoposte al Senato Accademico, quali documenti allegati alla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.

Entro il 31 marzo 2027

In coerenza con quanto previsto nella *Procedura operativa per la programmazione triennale di Ateneo* (consultabile al seguente link: [Programmazione Triennale di Ateneo - Università Roma Tre](#)) gli organi di governo dell'Ateneo deliberano in merito al documento di programmazione triennale 2027-2029.

Nel documento di programmazione triennale, sulla base:

- a) della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, quale sintesi conclusiva del procedimento di autovalutazione e di valutazione nell'ambito dell'Ateneo,
- b) delle risultanze del riesame della programmazione triennale 2024-2026,
- c) dell'analisi dei documenti di monitoraggio annuale della programmazione triennale e del riesame finale predisposti dai Dipartimenti,

gli organi di governo dell'Ateneo definiscono eventuali azioni di sviluppo e miglioramento per le attività didattiche dell'Ateneo.

Entro il 7 aprile 2027

Come previsto dalle [Linee Guida per la consultazione, l'analisi e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'Opinione degli Studenti \(OPIS\) e delle indagini sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati \(AlmaLaurea\)](#) predisposte dal Presidio della Qualità, le Segreterie Didattiche dei Dipartimenti informano via *email* tutti i docenti (interni, in convenzione e a contratto) dell'avvio della procedura di somministrazione dei questionari relativi alle attività didattiche per il secondo semestre dell'anno accademico in corso, a decorrere dal 15 aprile.

Entro il 31 luglio 2027

Il Presidio della Qualità approva la propria Relazione annuale sulle attività svolte nel periodo agosto 2026-luglio 2027 e la trasmette al Nucleo di Valutazione e agli organi centrali di governo dell'Ateneo.